

AMICIZIA E
DIVERTIMENTO
SOTTO RETE
La pallavolo a Grumento
a pagina 04 e 05

25 APRILE 1945.
PER NON DIMENTICARE.
Gli orrori di una guerra,
di tutte le guerre
a pagina 08

PRESENTAZIONE
DEL LIBRO
"GRUMENTO SCONOSCIUTA"
di Vincenzo FALASCA
a pagina 11

in questo numero

dalla casa comunale ATTI AMMINISTRATIVI: 03

- le Delibere della Giunta Comunale di aprile / maggio 2010 - le Delibere del Consiglio Comunale di aprile / maggio 2010 ■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE ■ NOTIZIE

attività sportive 04

AMICIZIA E DIVERTIMENTO SOTTORETE La pallavolo a Grumento

attività sportive 05

AMICIZIA E DIVERTIMENTO SOTTORETE La pallavolo a Grumento

speciale eventi 06

■ IV TROFEO "CITTA' DI GRUMENTO" DI MOUNTAIN BIKE CROSS COUNTRY

speciale eventi 07

■ IV TROFEO "CITTA" DI GRUMENTO" DI MOUNTAIN BIKE CROSS COUNTRY

ricorrenze 08

"25 APRILE 1945. PER NON DIMENTICARE. GLI ORRORI DI UNA GUERRA, DI TUTTE LE GUERRE"

eventi 09

■ IL CONVEGNO "GRUMENTUM E IL SUO TERRITORIO NELL'ANTICHITA"

eventi 10

■ SPACE CAR: SERATA DI ASTRONOMIA

eventi

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "GRUMENTO SCONOSCIUTA" di Vincenzo FALASCA

miscellanea 12

COMMEDIA "LI NEPUTE DE LU SINNECO" ■ MARCIA PER LA PACE PERUGIA-ASSISI 2010 ■ Musical "C'ERA UNA VOLTA...

grumento

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA

Registrazione Tribunale PZ nº 397 del 18 gennaio 2010

anno I - numero 05 - maggio 2010

proprietario e editore Comune di Grumento Nova

direttore editoriale Vincenzo Vertunni

direttore responsabile

Arturo Giglio

coordinatore di redazione Franco Germino

redazione

giunta comunale un consigliere di mag

comunicazione e progetto grafico

azienda poligrafica tecnostampa snc P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere

redazione 0975.65044 - 334.2105571 comunegrumentonova@rete.basilicata.it exentia@libero.it



ORARI UFFICI **CASA COMUNALE**

ORARIO DI APERTURA UFFICI COMUNALI

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00 pomeriggio

- lunedì e giovedì ore 15.00 - 18.00

ORARIO DI SPORTELLO E DI ACCESSO AL PUBBLICO

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 11.00 - 13.00 pomeriggio

- lunedì e giovedì ore 15.30 - 17.30 orario completo solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

mattino

- mercoledì ore 8.00 - 11.00 pomeriggio

- giovedì ore 15.00 - 18.00

UFFICIO PSICOLOGA

mattino

- mercoledì ore 8.00 - 11.00



il notiziario in formato .pdf è pubblicato ed è consultabile anche sul sito del comune al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile scaricarlo gratuitamente

Esistono tre modi per imparare la saggezza: primo, con la riflessione, che è il metodo più nobile; secondo, con l'imitazione, che è il metodo più facile; terzo, con l'esperienza, che è il metodo più amaro. Confucio

Noi stessi siamo l'infinitamente piccolo e l'infinitamemte grande e la vita che li unisce. Kahlil Gibran

Non già nel seguire il sentiero battuto ma nel trovare a tentoni la propria strada, seguirla coraggiosamente, consiste la vera libertà. Mahatma Gandhi

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnate alla Segreteria, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a Franco Germino, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al 334.2105571), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE APRILE / MAGGIO 2010



SEDUTA DEL 22 APRILE 2010

- N° 62 LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN VIA PROVINCIALE. APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA

SEDUTA DEL 28 APRILE 2010

- N° 63 ACQUISTO N° 500 COPIE DEL VOLUME "IL TERRITORIO GRUMENTINO E LA VALLE DELL'AGRI NELL'ANTICHITA'" DI FRANCESCO TARLANO.
- N° 64 CONCESSIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE LOCO BIKERS DI PATERNO PER LA MANIFESTAZIONE "IV TROFEO CITTA' DI GRUMENTO" GARA REGIONALE DI MOUNTAIN BIKE CROSS COUNTRY TOP CLASS.
- -N° 65 SPETTACOLO ORGANIZZATO DAL CENTRO DI DRAMMATURGIA "TEATRO D'EUROPA" IN DATA 2 MAGGIO 2010 NEL SALONE DEL CASTELLO DEISANSEVERINO.
- -N° 66 RAPPRESENTAZIONE DEL MUSICAL "C'ERA UN VOLTA...", ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "A TARANTULA" PER IL GIORNO 9 MAGGIO 2010 NEL SALONE DEL CASTELLO DEI SANSEVERINO.
- N° 67 CONCESSIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE A.C. REAL GRUMENTO.
- -N° 68 CONCESSIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE A.S.D. GRUMENTO PERATTIVITA' DI PALLAVOLO.
- N° 69 CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO DEI LOCALI SITI NELL'IMMOBILE "EX-MATTATOIO" ALLA PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO DI GRUMENTO NOVA.

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2010

-N° 70 P.S.R. REGIONE BASILICATA 2007/2013 - MISURA 125 AZIONI 1B e 4. COSTITUZIONE FASCICOLO AZIENDALE.

SEDUTA DEL 13 MAGGIO 2010

-N° 71 AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE PER LA CORRENTE STAGIONE ESTIVA. DIRETTIVE.

SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2010

- -N° 72 INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU STRADE COMUNALI: SFALCIO ERBA E PULIZIA CIGLI STRADALI. DIRETTIVE.
- SOCIETA' "NEW AGER S.V.L.". ISTANZA CONCESSIONE SOTTOSUOLO PER ATTRAVERSAMENTO STRADA COMUNALE. DETERMINAZIONI.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE APRILE / MAGGIO 2010



SEDUTA DEL 29 APRILE 2010

- 1. ART. 227 del TUEL APPROVATO CON D.LGS. Nº 267 DEL 18.08.2000. RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2009. APPROVAZIONE.
- 2. ART. 187 DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. N° 267 DEL 18.08.2000. DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.
- 3. INTITOLAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE A MARIO SCELTI EAPPOSIZIONE TARGA COMMEMORATIVA
- 4. ADESIONE AL COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE EI DIRITTI UMANI.
- 5. REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO. APPROVAZIONE.
- 6. RICHIESTA MONETIZZAZIONE AREA DA CEDERE IN ZONA TRAVERSITI PER L'URBANIZZAZIONE SECONDARIA RELATIVA ALLA C.E. N° 33/2004 PER LA COSTRUZIONE DI UN "LABORATORIO-OFFICINA-UFFICIALLOGGIO CUSTODE" DELLA DITTA CATENAZZO S.R.L.

■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

MORTI: Maria GIANNONE di anni 86

NATI: Aurora MAFFEO

NOTIZIE

CAMPAGNA DI BIOMONITORAGGIO AMBIENTALE CON L'UTILIZZO DI API

Al fine di controllare e tutelare lo stato dell'ambiente del nostro territorio, l'Amministrazione comunale intende effettuare una campagna di monitoraggio indipendente, con il supporto di specialisti del settore, da effettuare attraverso l'utilizzo delle api, quali bioindicatori per misurare la concentrazione di alcune sostanze inquinanti immesse nell'ambiente, in particolare, a causa delle attività di estrazione petrolifera in atto nel nostro comune e nei territori limitrofi.

Dallo studio sulle api si potranno ricavare due matrici diverse, di cui la prima mostrerà una sorta di "fotografia istantanea" sull'inquinamento presente nell'area indagata e relativa ad un breve periodo, mentre la seconda darà indicazioni più generali e riferite ad un lasso di tempo più lungo.

L'iniziativa rappresenta un primo passo per la definizione di un quadro chiaro e completo della qualità dell'ambiente in cui viviamo, che sarà affiancata da altri progetti in corso di definizione e di cui sarà dato spazio su queste pagine nei prossimi numeri del giornale (Progetto per l'applicazione di un Processo di valutazione dell'Impatto Sanitario al Centro Oli del Consorzio Mario Negri Sud).



AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE **DELLA PISCINA COMUNALE**

L'Amministrazione comunale intende procedere all'affidamento della gestione della piscina comunale per la imminente stagione estiva, a decorrere dal 14 giugno e fino al 30 settembre. La gestione ha per oggetto l'affidamento degli impianti sportivi e del bar/ristoro presso la Piscina comunale sita in via Provinciale, vicino al campo sportivo. E' richiesto come servizio minimo indispensabile un servizio bar comprensivo di bibite fresche, gelati e caffè.

Possono partecipare alla selezione le società e le associazioni sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le associazioni culturali e le associazioni onlus presenti sul territorio comunale, che possono utilizzare un bagnino in possesso di regolare brevetto.

Il corrispettivo per l'affidatario è costituito dai proventi derivanti dalla gestione della piscina e del bar. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 di venerdì 4 giugno 2010.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito è possibile rivolgersi al responsabile del Servizio Amministrativo comunale dott ssa Benedetta BRANDI.



Nell'ambito delle attività sportive svolte nel nostro paese, quest'anno è da rimarcare l'impegno dell'Associazione Sportiva Dilettantistica GRUMENTO nel promuovere il gioco della pallavolo.

Nell'anno dei mondiali maschili che si svolgeranno a settembre in Italia, non è un caso se ben 5 società della Val d'Agri (ASD Grumento, CSC Moliterno, Sporting Paterno, Polisportiva Viggiano e ASD "Don Michele Botta" di Villa d'Agri) hanno costituito una sorta di "consorzio" sportivo e insieme al Comitato Regionale e Provinciale hanno promosso l'iniziativa "PALLAVOLIAMO 2010 - Insieme per una pallavolo in Val d'Agri".

Nel nostro paese la pratica di questo gioco si è concretizzata nella partecipazione ai campionati provinciali di vario livello, ottenendo risultati chiaramente poco soddisfacenti, essendo agli inizi dell'attività.

I tornei provinciali a cui l'ASD GRUMENTO ha aderito sono la Prima Divisione maschile, la Prima Divisione femminile, la Terza Divisione femminile e l'Under 16 femminile.

Entusiasmante, invece, è stata la partecipazione dei bambini al torneo di **Minivolley**, attività su cui l'associazione punta molto per la costituzione di un nucleo locale di futuri atleti.

E' doveroso rendere omaggio ai dirigenti, allo staff tecnico e ai collaboratori che operano all'interno dell'associazione grumentina e che si prodigano con dedizione, per far crescere e promuovere sempre più questo sport.

Citiamo per tutti, coloro che quest'anno si sono adoperati con il massimo impegno, e cioè il presidente Giovanni GIAMPIETRO, Rossella LAVEGLIA, Antonella GIANNONE, Rosa CIRIGLIANO, i professori Elena ROBERTAZZO e Giuseppe CAROTENUTO.

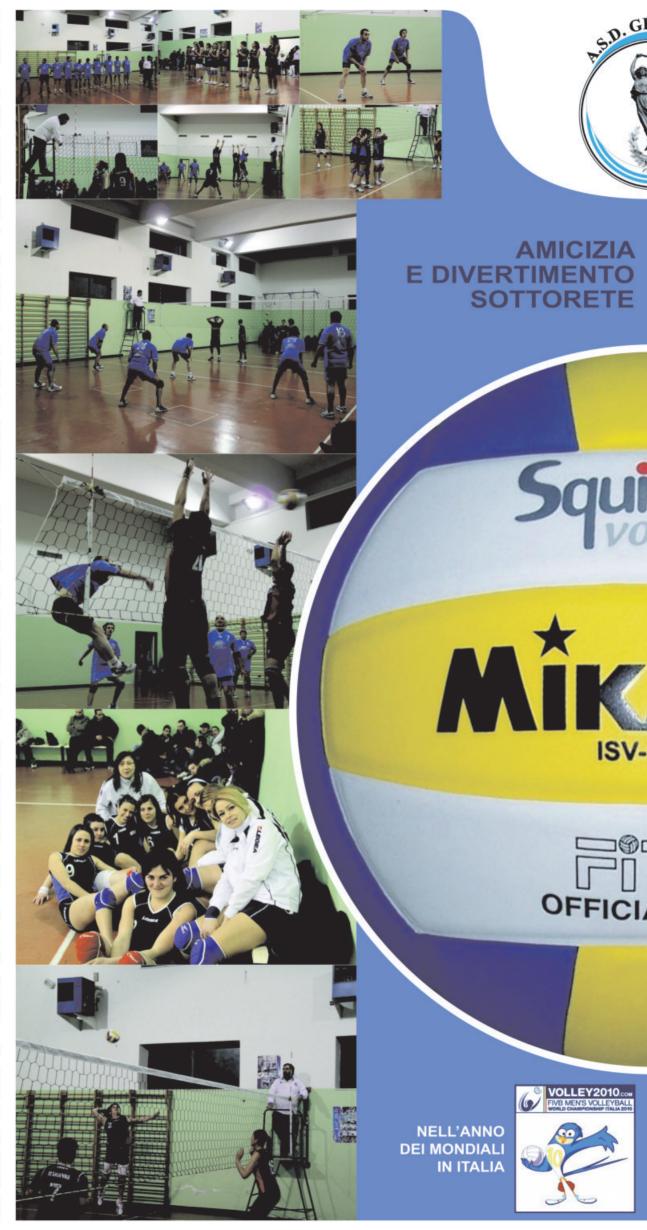
Ricordiamo qui gli scopi e le finalità che si propone l'associazione sportiva.

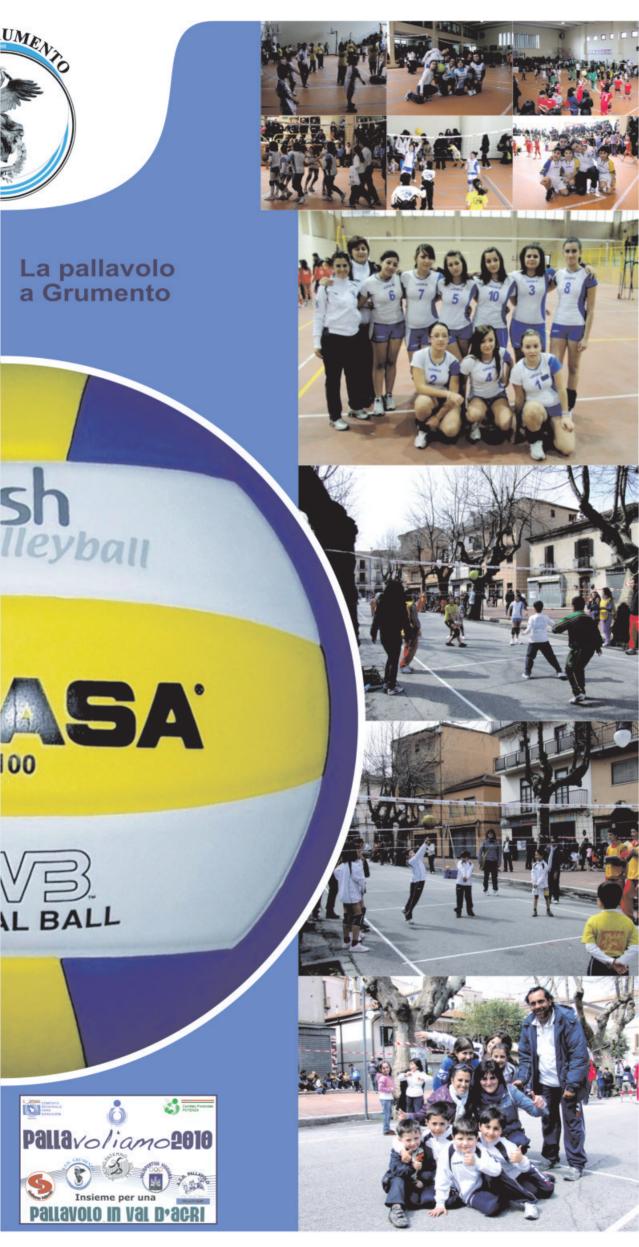
La ASD GRUMENTO è nata nell'anno 2008 grazie all'iniziativa e all'entusiasmo di un gruppo di cittadini di Grumento Nova, con l'esplicita finalità di promuovere la pratica sportiva (agonistica e non) e il gioco quali strumenti di maturazione personale e di impegno sociale.

Gli obiettivi che l'ASD GRUMENTO ha inteso perseguire sin dal giorno della sua costituzione sono:

- la promozione di forme di educazione globale partendo dalla motricità;
- l'incentivazione del benessere psicofisico e del miglioramento della qualità della vita e della salute;
- la prevenzione delle varie forme di disagio che ormai colpiscono anche il tessuto sociale dei nostri piccoli paesi (droga, alcol, ecc.);
- la rivalutazione del corpo come espressione della personalità;
- la promozione di varie forme di sport e di gioco che favoriscano la relazione, la comunicazione, la cooperazione, la solidarietà e l'economia.

Si ripete spesso che la Conoscenza è Potere, ma i promotori dell'iniziativa sono convinti, invece, che il **Carattere** è la vera forma di Potere nella vita, e lo sport e il gioco contribuiscono in maniera decisiva a plasmare la sostanza interiore





che indirizza il destino degli uomini: lo sviluppo e la formazione di una personalità equilibrata, coerente, nello stesso tempo originale e comunque ben inserita nella convivenza sociale e di gruppo, è forse il modo più efficace e corretto per migliorare ed arricchire il mondo in cui viviamo.

I promotori credono fortemente che praticare uno sport, e il gioco in genere, è un modo intelligente di stare lontani da ambiti pericolosi ed è una corsia preferenziale per far crescere l'amicizia.

Il simbolo adottato dall'ASD GRUMENTO riporta l'effige di Nike, simbolo greco della vittoria alata, che non si deve intendere unicamente come affermazione di un concorrente sull'altro, ma deve costituire l'impulso, l'esortazione a ricercare l'unica vera vittoria che può essere conseguita dall'essere umano: quella su se stessi.

Nello specifico, quindi l'associazione, si propone di diffondere i veri capisaldi che sorreggono il significato di "vittoria", tenendo sempre in considerazione le qualità che gravitano attorno alle regole di gara, che sia individuale o di squadra. Infatti:

- si vince allenandosi con costanza;
- si vince aiutando un compagno in difficoltà;
- si vince rispettando l'arbitro e l'avversario;
- si vince chiedendo scusa per le eventuali scorrettezze all'avversario e dimostrandogli solidarietà e vicinanza umana nella difficoltà;
- si vince rispettando i dirigenti della società e l'allenatore;
- si vince rispettando il materiale che la società mette a disposizione;
- si vince rispettando gli impianti e le attrezzature in cui si gareggia;- si vince accettando con un sorriso le provocazioni del pubblico e degli avversari;
- si vince se non si bestemmia e non si usa un linguaggio volgare.

Una vittoria conquistata con atteggiamenti contrari a queste regole è una vittoria di cui non si può essere fieri.

Oltre a questi principi di ordine generale, l'attività sportiva costituisce in sé, nella pratica, nel susseguirsi di allenamenti e partite, nel proporsi di sconfitte e vittorie, una palestra che può rafforzare i messaggi educativi. Soprattutto, lo stesso ambiente nel quale lo sport si svolge può essere un alleato prezioso per i genitori: infatti, essi dovrebbero aver sempre chiaro lo scopo dell'attività sportiva, condividere le finalità del gruppo sportivo e, di conseguenza, considerare il proprio figlio come una persona da educare e non un campione da allenare, anteponendo il benessere fisico e psicologico al proprio desiderio di Poiché si diventa vederlo vincere. capaci di tali qualità attraverso la ripetizione di atti virtuosi, ogni occasione per esercitare le virtù non fa che rafforzare l'abitudine a comportarsi correttamente nelle varie situazioni in campo e nella vita di tutti i giorni.

L'agonismo, quello sano, è una componente importante della vita, come tale è bene imparare a conoscerlo e addomesticarlo fin dall'inizio.





















4300 metri in pavé, asfalto e sterrato, da ripetere in base alle categorie. E' il percorso del "IV TROFEO CITTÀ DI GRUMENTO", campionato regionale di Mountain Bike XCTop Cross Country

Basilicata, svoltosi domenica 9 maggio dalle ore 10,00 nel centro urbano del paese.

Un tracciato che ha già ospitato per due volte la Coppa Italia e che verrà candidato a sede tricolore.

La gara è stata organizzata dall'ASD GRUMENTO, in collaborazione con Loco Bikers Paterno e Bikers Viggiano e con il patrocinio del Comune di Grumento Nova.

Un plauso particolare va all'organizzatore e presidente dell'associazione grumentina, Giovanni GIAMPIETRO, che da qualche anno si prodiga alacremente per promuovere i valori positivi di una sana cultura sportiva nella partecipazione ludica, ricreativa ma anche agonistica di un certo livello (visto le gare sin qui realizzate), e alla disponibilità dei molti volontari (ragazze e ragazzi, per lo più) che hanno permesso l'impegnativa predisposizione e l'attuazione dell'evento sportivo.

Ottantacinque i bikers in gara, partiti quasi tutti assieme, con soli trenta secondi di attesa fra agonisti e master.

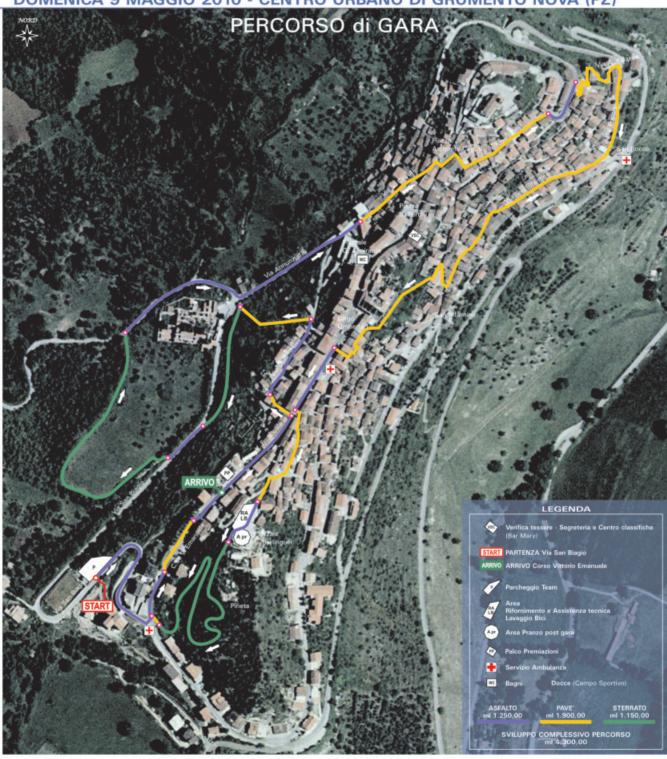
Al termine della gara, valevole come prova unica del campionato regionale Cross Country, ha trionfato l'atleta junior Antonio LAVIERI della Loco Bikers Paterno, che ha preceduto il salentino Mattia SANTORO della Kalos Merida. altro junior, e Francesco GUARDINI (De Santis), atleta della categoria Elite. Lavieri è stato al comando per tutti e sette i giri.

Fra le donne, la più brava è stata la favorita della vigilia. la iunior Elena SPADACCIA della piemontese Gebi Sistemi. Michele GALLO, allievo di primo anno, è stato il migliore della prova sui cinque giri, davanti a Mirko PANZA del Sele Salerno Bike.

Mattia BRINDISINO. esordiente della Kalos Merida, è stato il più veloce dei suoi coetanei sui tre giri.



DOMENICA 9 MAGGIO 2010 - CENTRO URBANO DI GRUMENTO NOVA (PZ)





MOUNTAINBIKE CROSSCOUNTRY TOPCLASS

25 APRILE 1945. PER NON DIMENTICARE. Gli orrori di una guerra, di tutte le guerre.

SALONE DEL CASTELLO DEI SANSEVERINO, GRUMENTO NOVA - 25 APRILE 2010 Mostra Fotografica e Conferenza



Giornata commemorativa organizzata dall'Associazione Culturale "Le Voci di dentro" e dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Pace di Grumento Nova

Prima di tutto vennero a prendere gli zingari e fui contento, perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei e stetti zitto, perché mi stavano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti, d io non dissi niente, perché non ero comunista. Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare.

Bertold Brecht



La mostra fotografica allestita nel Salone del Castello dei Sanseverino



Lucio Delfino, in rappresentanza dell'Associazione Culturale "Le Voci di dentro", presenta l'incontro

La data del 25 Aprile rappresenta un giorno fondamentale per la storia dell'ancor giovane Repubblica Italiana. E' l'anniversario della rivolta armata, partigiana e popolare, contro le truppe di occupazione naziste tedesche e contro i loro fiancheggiatori fascisti della Repubblica Sociale Italiana.

Il 25 Aprile 1945 segnò il culmine del risveglio della coscienza nazionale e civile italiana, impegnata nella riscossa contro gli invasori e come momento di riscatto morale di una importante parte della popolazione italiana, dopo il ventennio della dittatura fascista.

Alla liberazione dell'Italia dalla dittatura si poté arrivare grazie al sacrificio di tanti giovani, ragazzi e ragazze che, pur appartenendo ad un ampio schieramento politico (c'erano i cattolici, i socialisti, gli azionisti, i militari monarchici, i comunisti, ma si chiamavano con un solo nome: i partigiani) combatterono fianco a fianco, con unità d'intenti e d'azione, con un grande traguardo comune: il riscatto dell'Italia invasa ed un diverso avvenire, fatto di giustizia e di eguaglianza.

La storia dell'Italia Repubblicana sta scritta per intero su quel monumento che Piero Calamandrei definì "Ora e Sempre Resistenza". Sandro Pertini parlò della Resistenza come di un "Secondo Risorgimento, i cui protagonisti, questa volta, furono le masse popolari". Quelle ragazze e quei ragazzi di sessant'anni fa che si erano dati l'appellativo di partigiani si accinsero, da subito, dal 26 aprile a ricostruire il proprio Paese.

Non dobbiamo mai dimenticare il pesante tributo, in termini di vite umane, pagato anche dalla nostra piccola comunità nella seconda guerra mondiale: di tanti ragazzi partiti per il fronte, molti sono stati i caduti sul campo di battaglia, una cospicua parte è stata dichiarata ufficialmente dispersa. Coloro che sono ritornati sani e salvi hanno poi contribuito a ricostruire una società più giusta e pacifica. A tutti va il nostro sentito ringraziamento, poiché il loro sacrificio ci ha permesso in

questi decenni di vivere in libertà e senza conflitti globali, seppure in una democrazia imperfetta e spesso minata da rigurgiti estremisti.

■ "Il 25 aprile scorso Grumento Nova ha ricordato il 65° anniversario della Liberazione dall'occupazione nazi-fascista. La mostra fotografica e l'incontro pomeridiano con la cittadinanza sono stati ospitati nel bellissimo Salone del Castello dei Sanseverino che ha contribuito a dare lustro e dignità alle gesta di tanti che sacrificarono anche la propria vita per la libertà di tutto il Paese. Cogliamo l'occasione di questo spazio del giornale per ringraziare ancora una

volta il Sindaco Vertunni e l'Assessore Romeo per aver patrocinato l'iniziativa, Don Marcello Cozzi ed i Professori Attorre e Falasca per i contributi in termini di testimonianza, l'Ins. Antonio Maiorino, l'Ins. Domenico Florio per la consueta e dotta collaborazione, Foto Click Production di Franco Bianco, e Anna e Vincenzo lannella.

La compagnia teatrale "Le voci di dentro" è convinta che solo la memoria storica dei fatti può garantire la continuità dei ricordi assieme alla loro autenticità; è proprio tale certezza a guidarci nella scelta della nostra attività, per tenere intatte le identità, le tradizioni e la storia di questa comunità: è il ruolo fondante di un'associazione culturale vicina ed in sintonia con il popolo.

Lucio DELFINO

Associazione Culturale "Le voci di dentro"



I Reduci grumentini della II Guerra mondiale in una tavola esposta alla mostra



Il dott. Giuseppe LA ROSSA (primo a sinistra) Primo Sindaco di Grumento Repubblicana



Il prof. Antonio MAIORINO (a destra, con il cappotto)



Nell'ambito dei Grandi eventi promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali si è svolta, dal 16 al 25 aprile, la Settimana della Cultura. L'avvenimento, giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione, è da sempre l'occasione per accostarsi e godere delle testimonianze di arte e civiltà del nostro patrimonio culturale, che è patrimonio di tutti. Rappresenta quindi un momento di incontro tra i cittadini e quanti operano per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, un'opportunità per conoscere e condividere i valori del prezioso patrimonio culturale italiano che costituiscono, per la collettività nazionale e per le comunità locali, un importante fattore di crescita civile e sviluppo sociale

Molte sono le iniziative che si sono succedute nell'arco di dieci giorni in Basilicata, che hanno consentito di approfondire la conoscenza del territorio sotto diversi aspetti, e di riappropriarsi in questo modo della propria identità culturale e sociale.

Anche a Grumento Nova, l'occasione è stata propizia per realizzare il convegno di studi "Grumentum e il suo territorio nell'antichità", svoltosi il 17 e il 18 aprile scorsi presso il Salone del Castello dei Sanseverino.

La "due giorni" è stata organizzata dalla Soprintendenza Archeologica della Basilicata, dall'Università di Verona (Dipartimento di Arte, Archeologia, Storia e Società) e dal Comune di Grumento Nova.

L'incontro ha rappresentato una sorta di resoconto delle campagne di scavi e di studio realizzate dall'equipe del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Verona, diretta dal prof. Attilio Mastrocinque, nell'area urbana della città antica di Grumentum e nel territorio limitrofo dell'Alta Val d'Agri.

Hanno apportato il loro contributo, inoltre, studiosi e ricercatori delle Università di Bari e di Bologna.

Molti sono stati gli interventi specialistici che si sono susseguiti nelle giornate di sabato e domenica mattina, a cui hanno partecipato con molto interesse non solo esperti del settore, ma anche comuni cittadini, del nostro paese e dei centri del comprensorio.



Il programma delle attività si è aperto, sabato 17 alle ore 9.00, con il saluto alle autorità da parte del Soprintendente ai Beni Archeologici della Basilicata, dott. Antonio De Siena, a cui sono seguiti gli interventi dei vari studiosi convenuti.

La dott.ssa Paola Bottini ha esposto una relazione su "L'area extraurbana di S.Marco: da luogo di culto a luogo di sepoltura".

II dott. Ugo Fusco, con contributi di V. Roccella, C.M. Marchetti, B. Lepri, F. Soriano e R. Scavone, ha presentato le risultanze delle campagne di scavo 2008-2009 dell'Università di Verona attraverso la relazione "II Foro di Grumentum: la sequenza stratigrafica all'interno della piazza".

Successivamente, Federica Candelato, Vanessa Centola, Giulia Pelucchini, Teresa Perretti e Lara Pozzan hanno illustrato la "Stratigrafia presso il lato orientale del tempio C".

Lianka Camerlengo, Chiara Maria Marchetti, Attilio Mastrocinque, Micol Pillon, Vittorio Rioda e Fiammetta Soriano hanno descritto gli studi effettuati su "II Tempio C di Grumentum".

L'intervento di Chiara Marchetti ha esposto "I materiali dalla casa lucana nell'area della basilica".

Ha chiuso i lavori in tarda mattinata la relazione di Vincenzo Antonio Scalfari su "Grumentum: le relazioni strutturali tra l'area pubblica ed il settore orientale esterno al Foro".

Gli interventi sono ripresi alle ore 15.00 con la relazione del dott. Antonio Capano, direttore del Museo Nazionale dell'Alta Val d'Agri, riguardante "Un saggio all'interno delle Terme Imperiali di Grumentum nell'ambito del restauro dei mosaici".

Ha fatto seguito la relazione di Giulia Bison, "Per un repertorio dei manufatti metallici dal Foro di Grumentum: cultura materiale ed evidenze produttive".

Silvia Baschirotto e Marianna Scapini hanno descritto "Le lucerne dello scavo del Foro di Grumentum".

Daniela Cottica e Elisa Tomasella, hanno successivamente presentato "Alcune riflessioni in merito agli approvvigionamenti del centro urbano tra tarda repubblica e primo impero alla luce dei reperti anforici del Foro". Mariama Bonturi, Vanessa Centola e Chiara Marchetti, hanno esposto le proprie considerazioni su "Gli intonaci dello scavo del Foro di Grumentum". Enrico Cirelli, Fabio Saggioro, Massimo Saracino e Fiammetta Soriano hanno presentato la relazione "Grumentum nell'alto Medioevo: appunti sui materiali e sulla topografia dell'area".

Gioia Bertelli ha illustrato "Le indagini nel sito di San Laverio: primi dati".

Viviana Antongirolami e Antonio Capano hanno esposto le proprie considerazioni su "Il convento di S. Maria dell'Aspro di Marsicovetere: note di storia e di archeologica dopo le prime due campagne di scavo".

Infine, a conclusione dei lavori, Enrico Giorgi ha presentato una "Proposta per una carta del rischio archeologico nel territorio grumentino".

L'incontro si è riaperto domenica 18, alle ore 9.00, con l'intervento di Teresa Perretti sulle "Evidenze epigrafiche del territorio di Grumentum".

Mariateresa Sacchetta, ha successivamente esposto "Le fonti locali per lo studio della Topografia antica: il caso dell'acquedotto di Grumentum".

Di seguito, c'è stato l'atteso intervento del nostro concittadino, dott. Francesco Tarlano, che ha illustrato la sua relazione sulla "Viabilità e infrastrutture nell'agro Grumentino".

Alfonsina Russo, Helga Di Giuseppe e Maria Pina Gargano, hanno presentato lo studio "Tra Tardoantico e Altomedioevo: il caso della villa romana di Marsicovetere, loc.

Antonio Pellegrino e Anna Ronca si sono soffermati sui "Recenti rinvenimenti neolitici in loc. Barricelle di Marsicovetere".

Barricelle".

Addolorata Preite ha infine illustrato "La frequentazione protostorica in loc. Molinara di Marsicovetere. Nota preliminare".

Al termine dei lavori è stato presentato il portale web Valorizzazione della città e del territorio di Grumentum e del suo patrimonio storico-archeologico, nell'ambito del Progetto Grumentum dell'Università di Verona, e il volume "Il territorio grumentino e la Valle dell'Agri nell'antichità", Atti della giornata di studi del 25 aprile 2009.

Le immagini sono tratte dalla pubblicazione The Journal of Fasti Online, a cura dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica, e si riferiscono alle attività di scavo effettuate dall'Università di Verona nel Foro di Grumentum durante il periodo 2007-2009.



Lato meridionale del Foro e area a est del Tempio C



Il tempio rotondo del Settore M



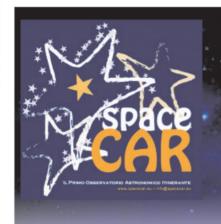
(immagine dell'attività)



Settore a est del Tempio C



Lastra fittile decorata a volute (settore a est del Tempio C - ambiente D)



CONFERENZA E OSSERVAZIONE **ASTRONOMICA**

30 APRILE 2010 SALONE DEL CASTELLO DEI SANSEVERINO PIAZZA UMBERTO I GRUMENTO NOVA (PZ)















Una serata dedicata all'Astronomia è stata organizzata venerdì 30 aprile a Grumento Nova dall'Associazione AUSER di Basilicata, articolazione territoriale locale dell'AUSER nazionale, costituita nel luglio 1989 e che rappresenta un'associazione di volontariato sociale, civile e culturale.

L'evento rientra nel progetto "SPACE CAR", primo osservatorio astronomico mobile d'Italia, e nasce da un'idea proposta dalla stessa AUSER con la direzione scientifica del Dipartimento di Scienze Fisiche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". e finanziata dalla Fondazione per il Sud, istituita nel 2006 dal Ministero del Tesoro. Gli obiettivi del progetto sono:

- valorizzare e favorire la diffusione e lo sviluppo della cultura scientifica fra le giovani generazioni. E' noto che una buona conoscenza scientifica funge da agente di incremento della competitività per i percorsi di inserimento lavorativo della società contemporanea;
- creare luoghi di apprendimento scientifico "non convenzionali". Si tratta di una concezione dove lo spazio fisico dell'apprendimento lascia il posto allo spazio sociale e relazionale;
- valorizzare il lavoro dei volontari della Terza Età per incrementare le vocazioni scientifiche dei giovani. A tale scopo la realizzazione di un "camper delle stelle" intende sfruttare l'opportunità data dal fascino e dalla passione per gli astri per attuare un patto generazionale dall'elevato valore sociale e culturale;
- rendere disponibile l'accesso e la fruizione di strumentazione astronomica professionale. In questo senso Space Car consente l'utilizzo di tale strumentazione anche ai non addetti ai lavori. L'elemento di mobilità, inoltre, permette di compiere osservazioni del

cielo in siti atmosfericamente ottimi che non ospitano stazioni astronomiche residenti

I destinatari primari del progetto, quindi, sono i giovani in età scolare, con particolare riferimento agli studenti delle Scuole Medie Superiori del territorio della Basilicata e dell'interno Mezzogiorno d'Italia.

I destinatari indiretti e/o complementari sono i docenti delle scuole medie superiori, i volontari dell'Auser interessati dal progetto, gli astrofili e le loro associazioni, gli enti locali, le associazioni e le istituzioni territoriali che a vario titolo si occupano di valorizzazione ambientale, animazione e promozione culturale e del territorio.

L'evento grumentino si è svolto in due

Alle 18.00, nel Salone del Castello dei Sanseverino, si è tenuta una conferenza introduttiva del prof. Giuseppe LONGO, ordinario di astrofisica dell'Università di Napoli, che è stato introdotto dal rappresentante AUSER di Grumento Nova Giuliana RICOTTA e dal presidente regionale di AUSER Basilicata Mario SARLI.

Il Sindaco di Grumento Vincenzo VERTUNNI ha rivolto i saluti dell'intera comunità agli ospiti e ha ringraziato per una iniziativa culturale che va a diversificare e integrare l'attuale offerta formativa e culturale del nostro territorio. Nella conferenza il prof. LONGO ha illustrato il rapporto tra l'uomo e il Cosmo, tracciando una breve storia del progresso scientifico e tecnologico e dei traguardi raggiunti nell'ambito della scienza più antica e completa dello scibile umano: l'astronomia.

Il professore ha illustrato il rapporto inscindibile che intercorre tra l'uomo e il cielo fin dai primordi della civiltà sulla



Il prof. Giuseppe LONGO, ordinario di Astrofisica dell'Università di Napoli

Terra, dimostrando che moltissime nozioni e consuetudini quotidiane derivano dalla scienza dell'osservazione degli astri.

E così il tempo, il calendario, l'utilizzo di termini che sono diventati di uso comune e di cui probabilmente oggi sono utilizzati in modo inconsapevole dai più, appartengono al patrimonio culturale e scientifico dell'uomo, che da sempre, osservando la volta stellata, si pone le domande sul funzionamento dei fenomeni ad essa correlati, cercando la sua collocazione all'interno degli stessi.

Alla brillante esposizione dell'esperto, ha fatto seguito un vivace dibattito con i convenuti, che hanno rivolto al professore numerosi quesiti relativi a diversi aspetti della complessa materia.

La serata successivamente si è spostata dal salone del castello all'interno dell'autobus che alloggia la dotazione strumentale dello Space Car per l'osservazione astronomica, dove il prof. LONGO ha mostrato ai numerosi presenti, attraverso l'oculare del telescopio alcune meraviglie del cielo stellato.

LA DOTAZIONE DELLO SPACE CAR

Oltre al trasporto di personale addetto e qualificato alle attività di divulgazione scientifica, lo Space Car garantisce logistica e servizi autonomi per raduni di gruppo.

Il laboratorio mobile è allestito su un autobus FIAT 370 Menarini M101 adeguatamente adattato a mezzo speciale con le seguenti caratteristiche di equipaggiamento:

- servizi igienici e cucina;
- alimentazione elettrica autonoma;
- supporti multimediali per divulgazione scientifica su vasta scala (proiezioni, videoconferenze, accesso Internet):
- telescopio primario Meade LX200R ACF Ritchey-Chretien da 16" (40 cm) di diametro pupilla, f/10, ottiche UHTC, montatura altazimutale a forcella, dotato di treppiede addizionale per uso esterno:
- telescopio secondario (cercatore di guida) rifrattore Skywatcher ED80, da 80mm, f/7.5, con cercatore 9x50 e
- strumentazione di piano focale;
- sistema di allineamento e puntamento automatico, dotato di GPS incorporato e gestito con sistema Meade AutoStar;
- set di oculari Plossi 5000 UWA (9, 32 e 40mm), oltre a quello da 26mm;
- lente di barlow serie 5000 telextender 2x da 50,2mm;
- camera CCD MEADE DSI III color. con accessorio DSI PRO FAN per raffreddamento passivo;
- strumentazione informatica per controllo apparati astronomici;
- sistema smontabile di tenda esterna da 400 mg agganciata in parte alla struttura esterna del veicolo:
- climatizzazione interna;



La presentazione di Giuliana RICOTTA, rappresentante AUSER di Grumento Nova



Lo SpaceCar in Piazza Umberto I prima della serata osservativa





L'autore

Vincenzo FALASCA è nato e vive a Grumento Nova.

Laureato in Lettere Classiche, si è formato alla scuola di Salvatore Battaglia e Nino Cortese.

Di formazione cattolica, è autore di numerose pubblicazioni su Grumento, la Basilicata e il Mezzogiorno.

Tra le più importanti, ricordiamo "La Rivoluzione napoletana del 1799 nei comuni della Val d'Agri e della Basilicata" (per la quale ha ricevuto il Premio Internazionale "Mafrice" presso il Circolo della Stampa a Milano nel 1999), "Grumentum -Saponaria - Grumento Nova" (segnalazione speciale per la saggistica storica al Premio Basilicata nel 1996), "Folklore in Basilicata". "Comuni della Basilicata: costumi del 1700 ed identità storica", "Memorie grumentine saponariensi Manoscritto inedito del 1736 di Niccolò Ramaglia", "Briganti e Brigantesse della Basilicata dopo l'Unità d'Italia", "Lapsus" raccolta di poesie vincitrice Premio Selezione 1991), "Dizionario del dialetto grumentino" (1995).

Da Presidente dell'I.R.S.A.B. (Istituto Ricerche Storiche Archeologiche Basilicata) continua ad occuparsi di ricerche storiche, archeologiche e linguistiche inerenti la Basilicata e il Mezzogiorno d'Italia.



Presentazione del Sindaco dott. Vincenzo VERTUNNI

Saluto dell'Assessore Comunale alla Cultura

dott.ssa Francesca ANGERAMI

Introduzione prof. Vincenzo FALASCA

Relazioni

arch. Remo VOTTA

Componente Osservatorio Nazionale Tutela del Paesaggio

prof. Enzo Vinicio ALLIEGRO

Docente Antropologia Università Federico II di Napoli

Interventi

avv. Massimo MACCHIA

VicePresidente

Giunta Provincia di Potenza ing. Domenico TODARO

Commission Francis Control

Commissario Ente Parco

Nazionale Val d'Agri-Lagonegrese

arch. Palmiro SACCO

Presidente

Consiglio Provincia di Potenza

Conclusioni

dott. Vito DE FILIPPO

Presidente

Giunta Regione Basilicata

Di seguito proponiamo il pensiero dell'autore sulla sua opera e lo ringraziamo per la concessione del materiale pubblicato.

Il mio libro "Grumento sconosciuta" riporta sul frontespizio la frase del filosofo greco Socrate : "Gnoti se autòn" ("Conosci te stesso").

Essa equivale al concetto traslato che occorre conoscere il ventre della propria terra e del proprio paese natio per riappropriarsi della propria identità individuale e collettiva per guardare con maggiore slancio e consapevolezza al proprio futuro.

Quel ventre molle e caldo, che ci ha fatto crescere imprimendo nella nostra memoria e nel profondo della nostra coscienza immagini, usi, modi di pensare e persino modi di amare diversi rispetto a gente di altri luoghi, è divenuto parte integrante di noi stessi.

Il libro abbraccia a 360 gradi aspetti poco o per nulla conosciuti del nostro paese.

E' suddiviso in nove capitoli che trattano:
1) Il territorio 2) Il castello Sanseverino 3)
I Feudatari 4) Visti da vicino (personaggi)
5) Costume e società 6) Santuari, chiese
e cappelle 7) Conventi e monasteri 8)
Lapidi e frammenti marmorei 9)
Documenti.

Perché sconosciuta?

Da un lato tratta una Grumento che l'incuria degli uomini ha distrutto o fatto del tutto scomparire, dall'altro tratta una Grumento che pur essendo sotto gli occhi di tutti non se ne conosce la storia o il significato pregnante e semantico.

L'opera è un lavoro filologico che scava nel passato e nel presente con il desiderio acuto dell'autore che la gente grumentina si riappropri della sua storia e la faccia conoscere a se stessa e agli altri. Vi si avverte la nostalgia acuta di chi avendo assaporato gli ultimi frammenti di una civiltà contadina e di una civiltà pregna di cultura, vuole andare a ritroso quasi a ripristinare ciò che si è dissolto.

In sintesi c'è nell'opera una *Grumento* visibile tutta da studiare e una *Grumento* invisibile da sottrarre ai meandri di una atavica ignoranza.

Le didascalie (alcune sono interi paragrafi come ha sottolineato il relatore prof. Alliegro) rappresentano il "filo rosso" di una memoria che nei secoli ha smarrito se stessa ritrovandosi al presente priva di punti di riferimento culturali, antropologici, storici e architettonici.

Il testo riporta ben 287 immagini a colori o seppiate, alcune delle quali sono un "unicum" che se smarrite avrebbero rappresentato un ulteriore impoverimento della civiltà del nostro borgo.

Altre contengono scritture (sia nei documenti cartacei che in quelli lapidei) che nessuno mai ha trascritto e tradotto: vedansi ad esempio il Codice di Filadelfia del nostro monastero di S. Croce o lo stemma del palazzo Giannone.

Saprà l'Amministrazione comunale, come auspicato dall'autore durante la presentazione, mettere a frutto un patrimonio e un giacimento culturale incredibile come quello di Grumento, ai fini di una organica organizzazione turistica del nostro Comune?

Ad esempio riportare nel castello avito le immagini dei suoi Feudatari?

Per la prima volta durante la cerimonia di presentazione sono risuonate alcune note di una commedia musicale della poetessa Aurora Sanseverino.

Sapremo continuare su questa strada?

Vincenzo FALASCA







SALONE
CASTELLO DEI SANSEVERINO
GRUMENTO NOVA
Domenico 2 maggio 2010, are 21 00

Domenica 2 maggio 2010 ore 21.00

LI NEPUTE DE LU SINNECO

di Eduardo Scarpetta

Con
Luigi FRASCA
Angela CATERINA
Carmine IANNONE
Angelo SATERIALE
Clif IMPERATO
Vincenzo D'ANIELLO
Sofia LIBERALE
Sandro COSCIA
Antonio MAZZOCCA

Regia Gigi SAVOIA

■ Serata di spettacolo comico nel Salone del Castello dei Sanseverino a Grumento Nova, domenica sera 2 maggio.

La Compagnia campana Teatro d'Europa, in coproduzione con la Regione Campania, ha presentato al folto pubblico intervenuto, la commedia comica "Li nepute de lu sinneco", basata su un testo di Eduardo Scarpetta e rielaborata secondo una riduzione di Franco Pinelli che, pur lasciando inalterata l'ossatura drammaturgica scarpettiana, risulta più scorrevole e adatta a un pubblico contemporaneo che vuole ridere e divertirsi con una comicità garbata e allo stesso tempo elegante e coinvolgente.

La piece presentata si basa un un meccanismo molto caro alla pochade francese: il travestimento, che in questo spettacolo dà vita a quei meccanismi comici che animano una scena giocata al di là e al di sopra del teatro; è il banco di prova cui Scarpetta fa incontrare ed oppone la quotidianità alla finzione.

La finzione nella finzione, quindi, dove l'attore trova il senso magico dello sberleffo e il personaggio quello antico dell'irrisione. Qui il travestimento denuncia il presente, il provvisorio e, allo stesso tempo, restituisce al teatro la sua diversità. Due fratelli, un maschio e una donna,

Due fratelli, un maschio e una donna, si invertono nei ruoli. L'uno nei panni dell'altra si presentano al loro unico zio, il sindaco appunto.

Da questo travestimento prendono spunto e nascono una serie di equivoci che divertono e coinvolgono il pubblico. Non mancano i colpi di scena.

Il Teatro d'Europa nasce nel 1997 da una aggregazione spontanea di giovani che hanno dato vita ad una realtà manageriale finalizzata alla realizzazione di un laboratorio di teatro sperimentale con valenza pedagogica, che si propongono come finalità, l'espansione culturale, l'accrescimento dell'occupazione e lo sviluppo turistico.

Il Teatro d'Europa è il primo progetto di natura culturale che viene finanziato da Sviluppo Italia nel Sud per produrre occupazione e reddito sul mercato delle opere intellettuali. Una vera e propria impresa, che pur offrendo beni immateriali, persegue la promozione turistica del territorio, attraverso spettacoli, manifestazioni ed "eventi" sotto forma di rievocazioni storiche, in grado di diventare riconoscibili sul territorio nazionale.





Domenica 9 maggio alle ore 21.00, l'Associazione Culturale "A Tarantula" ha messo in scena, nel Salone del Castello dei Sanseverino, il Musical "C'era una volta...".

L'associazione sarconese, nata in seguito ad un progetto scolastico nel giugno 2003, si prefigge lo scopo di far conoscere le tradizioni popolari, in particolare del proprio comune, che comprendono non solo balli e canti ma anche scene, personaggi, leggende tramandate dalla memoria degli avi.

Della compagnia teatrale che ha realizzato la rappresentazione, fanno parte anche alcuni ragazzi grumentini, che contribuiscono in misura considerevole alla riuscita degli spettacoli, grazie alle loro peculiari capacità e doti espressive.

Citiamo, quindi, i talentuosi Fabio LIUCCI, Antonio MORELLO, Antonio PETROCELLI, Giuseppe e Margherita LAGROTTA.

A loro, come a tutti gli altri componenti dell'associazione, rivolgiamo un augurio sentito per le attività in essere e future, ricordando come il teatro, e quindi l'arte in generale, attraverso un percorso di maturazione personale e collettiva, può contribuire a rendere manifesta e a rafforzare l'identità sociale e culturale delle nostre comunità.

BASTA CREDERE

■ Oltre 100mila presenze, l'adesione di 518 enti locali e 600 città: questi i numeri ufficiali della Marcia per la Pace Perugia-Assisi 2010, che si è svolta domenica 16 maggio lungo i 24 km che separano i due centri della verde Umbria.

Un importante evento che si rinnova periodicamente (quest'anno è la 19° edizione), fortemente voluto e realizzato dal filosofo pacifista **Aldo Capitini** per la prima volta il 24 settembre 1961, e che testimonia la ferma volontà degli esseri umani a rivendicare, attraverso la non violenza, il proprio diritto alla pace, alla fratellanza e alla solidarietà tra i popoli della terra.

Un corteo multicolore e multietnico che, partito alle 9.00 circa dai Giardini del Frontone a Perugia si è concluso alle 15.00 circa presso la Rocca Maggiore di Assisi, che si è caratterizzato per la presenza prevalente di **giovanissimi**, a testimoniare l'importanza della partecipazione delle nuove generazioni a cui è affidato il compito di costruire un futuro più equo e senza conflitti.

Alla marcia ha partecipato anche una folta rappresentanza di cittadini del nostro paese, grazie all'iniziativa dell'Assessorato alla solidarietà e alle politiche sociali, che hanno potuto far sfilare il gonfalone del comune insieme a tutti gli altri, quale segno di presenza e di impegno attivo e consapevole nell'affermazione non violenta e pacifista dei diritti fondamentali di ogni essere umano.

La marcia è stata preceduta nelle giornate di venerdì 14 e sabato 15 dal **Forum per la Pace**, svoltosi a Perugia, durante il quale più di cinquemila giovani, insegnanti, esponenti di gruppi e associazioni, giornalisti e amministratori locali di ogni parte d'Italia si sono incontrati per riscoprire insieme cosa vuol dire "fare pace", dal singolo quartiere all'ONU, riconoscendo la responsabilità di ciascuno.

Al Forum ci sono state anche le testimonianze di donne e uomini vittime della miseria e dell'ingiustizia, della violenza e delle guerre, e che rappresentano l'impegno civile sui grandi problemi sociali, politici, ambientali e culturali del nostro tempo.

